



S. Donà di Piave 18 Novembre 2018

Presentazione sintetica dell'attività dalla CNSASA
Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata libera

Istruttori, Scuole e corsi sezionali svolti per la collettività

Si descrive in forma sintetica l'attività svolta dalle scuole nel 2017: sul territorio nazionale svolgono regolare attività 218 scuole (208 sezionali, 2 centrali, 8 interregionali) ed operano 742 Istruttori di 2° livello (Nazionali) 1340 Istruttori di 1° livello (Regionali), 3.609 Istruttori Sezionali e 1000 aspiranti Istruttori Sezionali circa

Così suddivisi in ordine alfabetico:

OTTO	II LIV	I LIV	SEZ
CMI	64	133	260
LOM	189	325	1093
LPV	172	332	947
TAA	45	104	32
TER	67	101	381
VFG	205	345	896

Le Scuole nell'anno 2017 hanno richiesto a livello sezionale 724 nulla osta per corsi rivolti a soci a cui hanno partecipato, si stima oltre 13.889 allievi.

Si conferma la tendenza di leggero aumento rispetto all'anno precedente.

Non si registrano scuole che hanno esubero di istruttori, viceversa molte scuole non riescono a soddisfare tutte le domande di iscrizione in particolare per i corsi base di alpinismo.

Percorsi formativi

Il CC nell'autunno 2017 ha richiesto a tutti gli OTCO di inviare per verifica i percorsi formativi dei propri titolari

In data 23 Giugno 2018 ha approvato:

Regolamenti corsi (secondo livello) Nazionali

Linee guida corsi regionali (primo livello)

Linee guida per Istruttore sezionale operante nella CNSASA.

Attività di promozione dell'arrampicata

Proseguendo quanto è stato iniziato nel 2017 su richiesta della Presidenza generale nella riunione del 23 Giugno 2018 il CC, ha approvato e sono entrati a far parte del catalogo corsi standard :

Corso Arrampicata Libera su strutture sintetiche ALI

Corso di Arrampicata in età evolutiva ALEE

Corso di formazione e specializzazione IAEE

Corso di formazione per addetto di palestra sezionale

La sede centrale ha inviato alle sezioni la scheda per il censimento delle palestre.



Aggiornamenti / Mantenimento del titolo

la C.N.S.A.S.A., rilevando che negli ultimi tempi sta sempre più prendendo piede una cultura tendente ad una ricerca accentuata della colpevolezza nel caso di incidenti, sta procedendo ad una indagine conoscitiva sullo stato di preparazione e aggiornamento dei propri Titolati, siano essi Nazionali, Regionali e Sezionali, così come indicato nel “REGOLAMENTO PER GLI ORGANI TECNICI OPERATIVI CENTRALI E TERRITORIALI (in particolare Art. 19, Art.25 e Art.27)”.

Questo per consentire, in caso di indagine su incidente da parte del Magistrato o dell’eventuale Compagnia assicuratrice di competenza, di verificare la validità delle norme deontologiche che regolano la nostra attività.

In questo senso, con la presente ti chiediamo di inviarci una breve relazione che riepiloghi, fino ad oggi, come è stato operato al fine di ottemperare agli obblighi ed alle necessità di aggiornamento degli Istruttori Titolati di primo e secondo livello che, come da delibera della C.N.S.A.S.A. del 24/04/2010, sono stati delegati agli O.T.T.O. di competenza. Eventualmente anche eventuali iniziative svolte a sostegno ed aggiornamento per gli Istruttori Sezionali.

Si ricorda che sul sito C.N.S.A.S.A. l’annotazione negli elenchi degli aggiornamenti effettuati, sono a carico degli stessi O.T.T.O., come pure le richieste di sospensione alla Commissione Nazionale per gli Istruttori che non rispondono alle convocazioni.

Ti chiediamo inoltre, relativamente alle Scuole che operano nel territorio di tua competenza di segnalarci le situazioni nelle quali il rapporto tra istruttori titolati ed istruttori sezionali sia superiore a 1 a 3, specificando quale sia di fatto il rapporto esistente. Come è noto infatti, il documento denominato “Regolamenti dei corsi sezionali, nella sua versione del 11/09/2010, prevede che nell’organico di una scuola e nello svolgimento di un corso, gli istruttori sezionali non possono superare, per ciascuna disciplina, il triplo degli istruttori titolati (primo e secondo livello).

Collaborazione con gli altri O.T.C.O. e S.O.

Fermo restando la nostra partecipazione e contributo al Coordinamento OTCO e S.O. del sodalizio E’ ormai collaudata e ci auguriamo di continuare a mantenere le sinergie operative anche in futuro con il Centro Studi Materiali e Tecniche, con la Commissione Centrale Medica per la formazione e l’aggiornamento dei titolati di primo e secondo livello .

Il S.V.I. contribuito alla correzione e verifica di alcuni capitoli del manuale di sci alpinismo appena uscito e la nostra SCSA ha gestito un modulo del loro corso di formazione per operatori valanghe.

Alcuni componenti delle Scuole Centrali e Regionali hanno dato il proprio apporto alle attività di formazione dei titolati di primo livello della Regione Lazio della C.C.A.G. In questo senso la Commissione è disponibile a collaborare in ulteriori ambiti anche in futuro con CCAG

Anche per quanto riguarda la C.C.E. si proseguirà quanto iniziato nel 2018 con l’aggiornamento dei titolati A.E.

Si prevede di lavorare congiuntamente alla C.C.E. alla predisposizione di linee guida per quanto riguarda il tema della frequentazione delle ferrate, della progressione su terreno innevato e dell’utilizzo delle ciaspole.



Manualistica

Si ricorda che è disponibile il manuale “Tecnica di discesa nello scialpinismo” realizzato dalla Scuola Centrale di Sci Alpinismo e dal Centro Addestramento Alpino dell’Esercito Italiano corpo speciale dell’esercito Italiano.

Nel 2019 è prevista la riedizione con relativo aggiornamento dei manuali di Roccia e Ghiaccio e Misto

Congresso Nazionale

Nel 2019 è previsto l’organizzazione del 11° congresso degli Istruttori Nazionali

Il Presidente della CNSASA

Paolo Taroni